



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AA.GG. E PERSONALE

Direzione Generale per la Motorizzazione

Roma, 27 ottobre 2016

prot. n. 23927/RU

Ai Dirigenti Generali Territoriali
LORO SEDI

A tutti gli UMC
LORO SEDI

Alla Regione Autonoma Valle d'Aosta
Ufficio Motorizzazione Civile
St. Christophe – Loc. Grand Chemin, 36
AOSTA

Alla Regione Siciliana
Assessorato Trasporti
Turismo e Comunicazioni
Direzione Trasporti
Via Notarbartolo, 9
PALERMO

All'Assessorato Regionale
Turismo Commercio e Trasporti
Direzione Compartimentale
M.C.T.C. per la Sicilia
Via Nicolò Garzilli, 34
PALERMO

Alla Provincia Autonoma di Trento
Servizio Comunicazioni e
Trasporti Motorizzazione
Lung'Adige San Nicolò, 14
TRENTO

Alla Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione Traffico e Trasporti
Palazzo Provinciale 3b
Via Crispi, 10
BOLZANO

Alle Province della Regione Autonoma del
Friuli Venezia Giulia
Servizi Motorizzazione Civile
LORO SEDI

p.c. CONFARCA
Via Laurentina, 569
00143 Roma

UNASCA
Via di Val Fiorita 88
00144 Roma

OGGETTO: Implementazione con firma digitale ed autenticazione forte nelle procedure informatiche di gestione delle operazioni di collaudo e di aggiornamento tecnico della carta di circolazione.

A completamento delle modalità operative, di cui alla circ. n. 15724RU del 12-07-16, dal 3 novembre 2016 saranno in esercizio gli aggiornamenti delle applicazioni "Revisioni, Collaudi e ADR" e "PRENOTAMOTORIZZAZIONE", che implementeranno le funzionalità di seguito descritte.

1. GESTIONE CERTIFICATO ADR

- 1.1 Sarà possibile per l'UMC rilasciare il Certificato ADR per veicoli di prima immatricolazione senza l'obbligo della prenotazione nè della firma digitale.
- 1.2 Sarà possibile per l'UMC rilasciare un Certificato ADR per Duplicato in caso di cambio targa e/o proprietario senza la firma digitale.
- 1.3 In fase di Inserimento/Spostamento di una prenotazione in sede/fuori sede di rinnovo ADR con o senza revisione, se la data operazione non ricade nell'intervallo compreso tra sei mesi prima e un mese dopo la data scadenza, deve essere bloccato l'inserimento/spostamento della prenotazione.

2. GESTIONE COLLAUDI

- 2.1 Tutti i tipi collaudi, utilizzati finora per prenotare l'emissione del Certificato di approvazione, saranno sostituiti con i seguenti:

- COLLAUDO ART. 75 CON C.A.T. (TARIFFA 3.1)
- COLLAUDO ART. 75 CON C.A.T. (TARIFFA 4.1)

Sarà obbligatoria la firma digitale e l'autenticazione forte in fase di emissione del Certificato di approvazione per i nuovi tipi collaudo.

Quando il numero del certificato di approvazione, rilasciato per questi nuovi tipi di collaudo, sarà utilizzato nell'applicazione che gestisce l'emissione della carta di circolazione, si popoleranno in automatico i campi relativi a "Visita e prova" con il codice 40, la marca operativa della prenotazione e la data del collaudo.

2.2 Saranno gestiti nuovi tipi collaudo con il rilascio del verbale di visita e prova, la cui prenotazione prevede l'inserimento dei dati tecnici come per la prenotazione del certificato di approvazione. Sarà obbligatoria la firma digitale e l'autenticazione forte in fase di emissione del Verbale di visita e prova per i nuovi tipi collaudo:

- COLLAUDO ART. 78 CON VERBALE VISITA E PROVA (TARIFFA 3.1)
- COLLAUDO ART. 78 CON VERBALE VISITA E PROVA (TARIFFA 4.1)

Quando il numero del verbale di visita e prova, rilasciato con questi nuovi tipi di collaudo, sarà utilizzato nell'applicazione che gestisce l'emissione della carta di circolazione (disponibile dallo stesso giorno della data del rilascio), si popoleranno in automatico i campi relativi a "Visita e prova" con il codice 42, la marca operativa della prenotazione e la data del collaudo.

2.3 Per gestire i certificati di approvazione prenotati con i precedenti tipi collaudo, le mappe COBOL (GCAV, RIDE, STD1, STD2, ecc...), utilizzate per il rilascio dei documenti in questione, saranno disattivate a partire dal 30 novembre 2016.

2.4 Sarà possibile prenotare il collaudo per il rilascio del certificato di approvazione per Macchine agricole.

2.5 Sarà facoltativo per gli UMC digitare il codice omologazione in fase di inserimento di una prenotazione di collaudo.

2.6 Il campo contenente il codice Allestitore sarà lungo 6 caratteri, di cui i primi due saranno la sigla della provincia ed i successivi 4 il codice allestitore comprensivo degli zeri iniziali.

2.7 In considerazione dell'esigenza che i funzionari tecnici degli UMC e CPA possano operare presso più sedi, sarà possibile per l'operatore del CPA, utilizzando le proprie credenziali di accesso, rilasciare un certificato di approvazione, che è stato prenotato presso un UMC, con le stesse modalità dell'UMC e viceversa un operatore dell'UMC potrà rilasciare un certificato di approvazione con le stesse modalità del CPA.

2.8 Gli allestitori potranno prenotare direttamente tramite l'applicazione i collaudi fuori sede per i veicoli non immatricolati, oppure potranno avvalersi di uno Studio di consulenza automobilistica per le prenotazioni in sede o fuori sede. Saranno successivamente adeguate le procedure per permettere di prenotare direttamente i collaudi in sede.

2.9 Le imprese di trasporto merci e persone potranno prenotare direttamente tramite l'applicazione le revisioni/collaudo fuori sede per i propri veicoli, oppure potranno avvalersi di uno Studio di consulenza automobilistica per le prenotazioni in sede o fuori sede. Saranno successivamente adeguate le procedure per permettere di prenotare direttamente le revisioni/collaudo in sede.

2.10 L'allestitore, che vuole richiedere le credenziali di accesso ai servizi di prenotazione, deve prima farsi censire dall'UMC competente, che gli assegnerà un codice allestitore, poi deve inviare a ced.motorizzazione@mit.gov.it la richiesta di accesso al S.I. indicando i dati anagrafici dell'impresa (denominazione, codice fiscale, indirizzo email impresa), il codice allestitore e i dati anagrafici della persona a cui intestare le credenziali utente (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo email).

3. MODIFICHE PRENOTAMOTORIZZAZIONE

3.1 E' stata adeguata la procedura "PRENOTAMOTORIZZAZIONE" (mappe PDCC, PR67, PR13, PR16 quest'ultima già disponibile) per gestire da parte degli studi di

consulenza automobilistica la prenotazione della richiesta di immatricolazione dei veicoli, che hanno la licenza di trasporto di merci in conto proprio.

Dopo che la Provincia ha rilasciato la licenza, associata al codice telaio del veicolo da immatricolare, con l'applicazione PDCC deve essere possibile prenotare l'immatricolazione del veicolo con licenza di trasporto di merci in conto proprio, indicando il codice impresa. La procedura batch notturna assegnerà le targhe alle immatricolazioni, prenotate durante la giornata tramite la mappa PDCC, e produrrà la relativa carta di circolazione, che sarà stampata presso l'UMC.

Gli UMC dovranno anche stampare il report con l'elenco dei veicoli di trasporto di merci in conto proprio immatricolati con la PDCC, che sarà accordato con gli stessi criteri di ordinamento al report con i dati delle immatricolazioni del trasporto merci conto terzi.

- 3.2 Sarà possibile navigare dall'applicazione PDCC all'applicazione PR67 per inserire un eventuale certificato di approvazione e da quest'ultima verso la PR13 per consentire l'inserimento di una nuova forma asteriscata destinata ai veicoli classificati mezzi d'opera *MEZOP*. Questa forma asteriscata genererà sulla carta di circolazione la dicitura (terzo riquadro): IL VEICOLO E' CLASSIFICATO MEZZO D'OPERA.

Si ribadisce che dal 3 novembre 2016 gli Studi di consulenza automobilistica dovranno obbligatoriamente utilizzare gli applicativi sviluppati per gli operatori stessi per la prenotazione di una revisione/collaudò e per l'emissione o l'aggiornamento della carta di circolazione dei veicoli, mentre le tipologie di pratiche, per le quali non è ancora disponibile la relativa procedura informatica ad uso degli operatori professionali, saranno presentate con le consuete modalità.

Rimangono invariate le modalità operative degli UMC per la verifica della regolarità della documentazione a corredo delle istanze presentate dagli operatori professionali.

Nel caso in cui la prenotazione della revisione, in sede o fuori sede, sia effettuata dalla impresa che ha la disponibilità dei veicoli da revisionare, l'UMC è tenuto a verificare che la prenotazione riguardi esclusivamente veicoli di cui l'impresa stessa risulti intestataria (a titolo di proprietà, di usufrutto, di acquisto con patto di riservato dominio o di leasing), anche se in via temporanea (es. locazione senza conducente). In caso contrario, l'UMC è tenuto a respingere la richiesta di revisione. Si evidenzia infatti che il caso di specie può configurare esercizio abusivo dell'attività di consulenza automobilistica, in quanto tale punibile con la reclusione fino a sei mesi ai sensi dell'art. 348 del codice penale.

IL DIRETTORE GENERALE

(Arch. Maurizio Vitelli)

